

Fonte: sito internet de "Il Mattino di Padova" notizia del 20 Luglio 2015

Link: <http://mattinopadova.gelocal.it/padova/cronaca/2015/07/20/news/la-diocesi-volta-pagina-il-giorno-dopo-la-nomina-1.11806327>

## Cipolla: "Voglio stare in mezzo alla gente"

Nuovo vescovo di Padova: l'omelia e le reazioni a Porto Mantovano, dove era parroco di *Graziella Scavazza*

PORTO MANTOVANO. Occhi lucidi, sorrisi e tanti abbracci, di quelli autentici, che si regalano a chi è della famiglia e sta per partire per un lungo viaggio. Così è stato accolto domenica mattina don Claudio Cipolla dai fedeli di Sant'Antonio di Porto Mantovano, dove la notizia della sua nomina a vescovo di Padova ha suscitato tanta emozione e un po' di tristezza.



Difficile, dopo diciassette anni trascorsi insieme, immaginare la parrocchia senza più la guida di don Claudio. «Ci sentiamo disorientati» confessa qualcuno. «Se lo merita, ma che tristezza sapere che non sarà più qui con noi». Per il neo eletto vescovo di Padova, d'altro canto, le preoccupazioni nei confronti del nuovo compito non mancano: «Cercherò di essere molto presente in mezzo alla gente» ha detto al TgR. E sulla povertà riflette: «Oggi è anche di valori, speranze e sogni. Soprattutto per i giovani».

La messa delle 9.30 sta per iniziare e don Cipolla s'incammina verso l'altare, da dove invita ad accostarsi ai sacramenti chiedendo perdono al Signore per i peccati commessi. L'attenzione, però, è tutta puntata su di lui. Che, prima dell'omelia, scandisce ironico: «Non possiamo piangere per due mesi interi, ci sono già tanto caldo e tanta umidità» a sfumare la tristezza. È soltanto una parentesi, poi don Claudio torna a concentrarsi sulla parola di Dio e sul passo del Vangelo di Marco nel quale si racconta della compassione di Gesù di fronte a una grande folla, come tante pecore senza un pastore. Immagine che, inevitabilmente, richiama il disorientamento di questi giorni nella parrocchia di Sant'Antonio a Porto Mantovano.

## **Alle 12 è caduto il segreto pontificio: le campane del Duomo hanno suonato a festa. Il vicario per la Pastorale di Mantova è la scelta a sorpresa di papa Francesco**



«Noi siamo i pastori delle persone che abbiamo accanto, riprendiamoci questa responsabilità» esorta il futuro vescovo di Padova, richiamando i genitori ad esercitare il proprio ruolo. Tocca quindi ai fedeli pregare per il loro Claudio, perché «si senta sempre accompagnato e illuminato dalla parola di Cristo». Anche quando dovrà guidare la diocesi di Padova. «Ci incontreremo la domenica» si congeda don Claudio Cipolla. «Il 27 settembre ci saranno dei cambiamenti, sarà un periodo non facile, qui dovrà venire qualcun altro» indicando la data della probabile ordinazione.

La commozione si legge nei suoi occhi e l'applauso della sua gente lo conforta. Al termine della messa Marco Pirovano, parrochiano e direttore del Centro pastorale sociale del lavoro, interviene a sottolineare come don Claudio sia riuscito a incarnare il valore di Chiesa aperta, spesso invocato da papa Francesco. «Anche sui temi dell'immigrazione, a Padova non sarà certamente impreparato» rimarca Pirovano. «È bene sottolineare che uno dei primi profughi è stato Gesù, quando è scappato da Erode in Egitto». Tra i tanti abbracci quello dell'Azione Cattolica: «Siamo certi che l'esperienza e i trascorsi di don Claudio con le associazioni e dentro le parrocchie lo aiuteranno a comprendere meglio una realtà come quella di Padova» dice la presidente Sabrina Tellini.

Fonte: sito internet de "Il Mattino di Padova" notizia del 20 Luglio 2015

Link: <http://mattinopadova.gelocal.it/padova/cronaca/2015/07/20/news/la-diocesi-volta-pagina-il-giorno-dopo-la-nomina-1.11806327>